

Al Parenti la nuova regia di Shammah con Massimo Dapporto e Antonello Fassari

# Una strana coppia per un delitto

Disposti a tutto pur di mantenere le apparenze: sono i protagonisti del nuovo spettacolo di Andrée Ruth Shammah, *Il delitto di via dell'Orsina* di Eugène Labiche, da oggi, in prima nazionale, al Parenti. Due uomini (Massimo Dapporto e Antonello Fassari) si risvegliano nello stesso letto, con le mani sporche e le tasche piene di carbone, sicuri di essere coinvolti



**DEBUTTO** Massimo Dapporto

nell'omicidio della carbonaia. In scena, fra gli altri, anche Susanna Marcomeni e Antonio Cornacchione. «Uno è ricco, nobile, elegante; l'altro rozzo, volgare, proletario. I due devono fare i conti con quello che credono di aver fatto. Dapporto e Fassari sono perfetti per questa strana coppia», dice Shammah. L'opera è stata ricontestualizzata nell'Italia pre-

fascista, come aggiunge: «Ho cercato un periodo in cui ci fosse un certo comportamento ignavo della borghesia italiana e l'ho trovato in quegli anni». E Massimo Dapporto: «Nelle prove ci siamo molto divertiti, spero sia così anche per gli spettatori».

● Dal 9 al 23 dicembre. Via Pier Lombardo, 14. Orari diversi. Biglietti 38/18 euro. **(P.Pas.)**